



COMUNE DI CAMASTRA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

ORIGINALE

Atto dell' Organo Straordinario di Liquidazione

N. 13 DEL 22-08-2024

Oggetto: Dissesto finanziario del comune di Camastra dichiarato con la delibera n° 14 del 14 dicembre 2023, approvata dal Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio comunale di Camastra. ATTI PRELIMINARI PER ACQUISIRE E GESTIRE I MEZZI FINANZIARI DISPONIBILI AI FINI DEL RISANAMENTO DEL DISSESTO FINANZIARIO, (art. 255 d.lgs. 267/2000 e degli artt. 5, 6, 7 e 9 bis D.P.R. 378/93).

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 22 del mese di agosto, alle ore 12:30 e seguenti, presso la sede del Comune di Camastra, si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione in composizione monocratica (di seguito anche OSL), nominato con D.P.R. in data 24 aprile 2024, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, nella persona del dott. Giuseppe Montana.

Partecipa alla seduta il dott. Vincenzo Allegro, assegnato all'O.S.L. giusta determina sindacale n° 15 del 14.06.2024, nella qualità di segretario verbalizzante.

E' altresì presente il dott. Francesco Saverio Liuni, consulente dell'O.S.L. in materia di tributi locali/fiscale/previdenziale, già nominato con la precedente deliberazione O.S.L. n° 11/2024 del 13.08.2024.

L'Organo Straordinario di Liquidazione, dopo aver esaminato la delibera n° 12 di pari data, prosegue i lavori della seduta odierna trattando la presente deliberazione.

PREMESSO

- che con deliberazione del Commissario Straordinario, in sostituzione del Consiglio Comunale di Camastra, n. 14 del 14 dicembre 2023, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Camastra;
- che con D.P.R. del 24 aprile 2024 è stata decretata, su proposta del Ministro

dell'Interno, la nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, nominando l'Organo Straordinario di Liquidazione (di seguito anche OSL) in composizione monocratica nella persona del dott. Giuseppe Montana, dirigente della Prefettura –U.T.G. di Agrigento;

- che in data 13 maggio 2024 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato al componente monocratico dell'OSL nella persona del medesimo dott. Giuseppe Montana;
- che l'O.S.L. si è validamente insediato presso il Comune di Camastra con la propria delibera n° 1 del 17 maggio 2024, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 252, comma 2, del decreto legislativo 267/2000;

DATO ATTO

- che l' Organo Straordinario di Liquidazione:
 - è un organo del Comune che opera come "organo sostitutivo" di quelli ordinari del Comune (cfr. atto di orientamento del 26 ottobre 2018 emesso dall'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli enti locali);
 - non ha personalità giuridica, per cui non può essere intestatario di una autonoma partita IVA e codice fiscale, ma si avvale della personalità giuridica dell'Ente;
 - opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture e dagli altri organi dell'Ente dissestato;

RITENUTO

- che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, D.P.R. 378/93, l'OSL assume le decisioni mediante proprie deliberazioni, aventi numerazione unica e separata da quelle degli Organi dell'Ente dissestato, curandone la conservazione in originale, in apposita raccolta;
- che, ai sensi dell'art. 4, comma 6, D.P.R. 378/93, le deliberazioni dell'OSL sono immediatamente esecutive, fermo restando l'obbligo della loro pubblicazione ai sensi di legge;
- che, ai sensi della circolare n° 21 del 20.09.1993 del Ministero dell'Interno, per le deliberazioni dell'O.S.L. non sono necessari i pareri e le attestazioni previste dagli artt. 53 e 55 della legge 142/90, recepita staticamente in Sicilia (con modifiche) in forza della l.r. 48/91 s.m.i.;

RILEVATO

- che l'attività dell'OSL è disciplinata, oltre che dai principi generali dell'azione amministrativa e dalla legge generale sul procedimento amministrativo, anche dalla specifica normativa rappresentata dalle seguenti disposizioni normative:
 - dal d.lgs. 267/2000, in particolare dalla parte II, titolo VIII, concernente norme per il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
 - dall'art. 1, comma 789, l. 197/2022;
 - dal D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378, con riferimento specifico a quelle disposizioni ancora compatibili con il T.U.E.L., per come stabilito dal Ministero dell'Interno - dipartimento per gli affari interni e territoriali direzione centrale della finanza locale Ufficio Trasferimenti Ordinari agli Enti Locali - con circolare dell'aprile 2015, con la quale al paragrafo 5 viene così testualmente stabilito: "*Nelle more dell'emanazione del regolamento contenente le modalità applicative della procedura di risanamento degli enti locali in stato di dissesto, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili,*

le disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378";

- *dall'art. 5, comma 2, d.l. 80/2004, convertito con modificazioni dalla legge 140/2004, che attribuisce all'OSL la competenza per i debiti generati da fatti ed atti di gestione verificatisi sino al 31 dicembre dell'anno precedente all'ipotesi di bilancio equilibrato, pur se accertati successivamente (anche con provvedimento giurisdizionale) dopo la predetta data del 31 dicembre e purchè ciò avvenga prima dell'approvazione del rendiconto previsto dall'art. 256, comma 11, T.U.E.L.; (in conformità a quanto appena detto risultava, già, la pregressa sentenza n°15/2020, Ad. Pl. Cons. Stato ed infine in tal senso si è nuovamente pronunciato il Consiglio di Stato, in Adunanza Plenaria, con la sentenza 1/2022); nel caso di specie, atteso che l'ultimo bilancio preventivo approvato dal Comune di Camastra si riferisce all'esercizio finanziario 2022 e, pertanto, l'ipotesi di bilancio equilibrato decorre dalla data del 1° gennaio 2023, ne consegue che questo O.S.L. si occupa dei debiti derivanti da fatti ed atti di gestione originati entro la data del 31.12.2022, pur se accertati (anche con provvedimenti giurisdizionali) successivamente a tale data;*
- *dall'art. 31, comma 15, legge 289/2002, come modificato dall'art. 4, comma 208, legge 350/2003 e, per ultimo, dall'art. 5 l. 140/2004, secondo cui "... le disposizioni del titolo VIII della parte II del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 26, che disciplinano l'assunzione di mutui per il risanamento dell'ente locale dissestato, nonché la contribuzione statale sul relativo onere di ammortamento non trovano applicazione nei confronti degli enti locali che hanno deliberato lo stato di dissesto finanziario a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge costituzionale n. 3 del 2001. Resta ferma per tali enti la facoltà di assumere mutui, senza oneri a carico dello Stato, per il finanziamento di passività correlate a spese di investimento, nonché per il ripiano di passività correlate a spese correnti purchè queste ultime siano maturate entro la data di entrata in vigore della legge costituzionale n° 3 del 2001...";*
- dalle norme del Codice civile che, per analogia, possono interessare l'attività del Comune, per quanto applicabili;
- dalla circolare del Ministero dell'Interno n° 21 del 20.09.1993, per la parte compatibile con lo *ius superveniens*;

CONSIDERATO

- che dal combinato disposto derivante dall'art. 252, comma 3, lett. b), dall'art. 255 d.lgs. 267/2000 e dall'art. 5, 6, 7 e 9 bis del D.P.R. 445/2000 ne deriva che l'OSL deve acquisire e gestire i mezzi finanziari disponibili per il risanamento del debito oggetto di dissesto finanziario, mediante la formazione della c.d. "massa attiva" del dissesto; in particolare, dal combinato disposto normativo testè citato, si desume che la massa attiva è così costituita:
 - dal fondo di cassa "*... risultante al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla deliberazione del dissesto, rettificato sulla base delle riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, dei pagamenti di residui passivi, effettuati prima della deliberazione di dissesto*" (cfr art. 5, comma 1, lett. a); art. 6, comma 2, lett. a), d.p.r. 378/93);
 - dal complesso dei residui attivi del comune dissestato, nonché dalle sue entrate di nuovo accertamento per imposte, tasse e canoni patrimoniali riferite alle annualità di competenze dell'OSL (cioè quelle antecedenti al 1° gennaio 2023) e non ancora prescritte (cfr. art. 5, comma 1, lett. i), art. 6, comma 2 lett. b), art. 7 comma

- 1, art. 9 bis, comma 2, del d.p.r. 378/93; art. 255 comma 8, d.lgs. 267/2000);
- dalle quote di mutui disponibili perché non utilizzati dal Comune dissestato (cfr. 6, comma 2, lett. c) d.p.r. 378/93; art. 255, comma 1, d.lgs. 267/2000);
 - da altre entrate, come ad esempio: entrate straordinarie, entrate da recupero evasione, fitti, interessi attivi sui conti della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente (cfr. art. 255, comma 1 d.lgs. 267/2000);
 - dai proventi derivanti dalla cessione di attività produttive non sufficientemente remunerative per il Comune dissestato (cfr. art. 5, comma 1, lett. m), art. 6, comma 2, lett. d), d.p.r. 378/93);
 - da eventuali quote dell'avanzo di amministrazione non vincolato del comune dissestato (cfr. art. 255, comma 11, d.lgs. 267/2000);
 - dagli interessi attivi maturati sul conto bancario di cassa della gestione liquidatoria (cfr. art. 6, comma 2, lett. h) d.p.r. 378/93);
 - dai proventi derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali – immobili - disponibili non indispensabili per i fini dell'Ente e proventi derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali mobili non indispensabili per il disimpegno dei servizi di istituto - se ed in quanto necessari ai fini del finanziamento delle passività della liquidazione - (cfr. art. 5, comma 1, lett. l), art. 6, comma 2, lett. e), art. 7, commi 2 e 3, art. 9 bis, comma 3, d.p.r. 378/93; art. 255, comma 1, d.lgs. 267/2000);
 - dal contributo dello Stato, se ed in quanto ricorrano i presupposti di fatto e di diritto per accedervi;

RITENUTO

- che i predetti mezzi finanziari utili alla formazione della massa attiva del dissesto vanno acquisiti nei confronti dell'Ente comune dissestato, ad eccezione:
- dei soli interessi attivi maturati sul conto bancario di cassa della gestione liquidatoria, che se ricorreranno saranno acquisiti alla massa attiva;
- del contributo statale, se ed in quanto ricorrono i presupposti ed i limiti previsti dalla legge;

DATO ATTO

- che con la delibera O.S.L. n° 7/2024 del 11.06.2024 è stato deliberato l'istituzione del servizio di cassa dell'O.S.L., separato ed autonomo dal servizio di tesoreria comunale, e con la successiva delibera O.S.L. n° 10 del 13.08.2024 sono stati esitati gli adempimenti necessari per aprire il servizio di cassa dell'O.S.L., presso l'Unicredit, già tesoriere del Comune di Camastra;

RILEVATO

- che ai sensi dell'art. 254, comma 1, d.lgs. 267/200, l' OSL "*... ha il potere di accesso a tutti gli atti dell'ente locale, può utilizzare il personale ed i mezzi operativi dell'ente locale ed emanare direttive burocratiche*";
- che ai sensi dell'art. 4, comma 8, d.p.r. 378/93 "*Gli amministratori, il segretario ed i dipendenti dell'ente locale dissestato sono tenuti a prestare all'organo straordinario di liquidazione ed ai suoi componenti la massima collaborazione, consentendo l'accesso agli atti dell'ente locale, consegnando atti o copie secondo le richieste ed effettuando tutte le operazioni previste per legge o richieste ai fini della liquidazione. Delle omissioni gli amministratori, il segretario ed i dipendenti dell'ente locale assumono responsabilità personale.*";

- che pertanto, in forza del combinato disposto delle due anzidette disposizioni normative, l'OSL si può avvalere del personale e dei mezzi operativi del Comune di Camastra per disimpegnare tutte le attività deliberate con il presente provvedimento, potendo all'uopo impartire le necessarie direttive burocratiche;

Visto l'art. 11 l.r. 44/91;

Visto l'art. 124 d.lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

1. **DI DISPORRE** al Sindaco, al Responsabile dell'Area Finanziaria ed al Tesoriere del Comune di Camastra di consegnare all'O.S.L. il fondo cassa risultante alla data del 31 dicembre 2022, rettificato sulla base delle riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, dei pagamenti di residui passivi effettuati prima della deliberazione dichiarativa del dissesto finanziario.
2. **DI DISPORRE** che la consegna del fondo cassa dovrà essere effettuata, senza indugio, non appena sarà operativo il servizio di cassa dell'O.S.L., mediante l'accredito del suo importo sul conto bancario del servizio di cassa del O.S.L., oggi in corso di formalizzazione presso l'UNICREDIT s.p.a.. Sarà cura dell'O.S.L. comunicare la data di operatività del conto in questione, unitamente alle sue coordinate bancarie.
3. **DI DISPORRE** che la consegna del fondo cassa dovrà essere accompagnata da una relazione del Responsabile dell'Area finanziaria del Comune di Camastra da inoltrare all'O.S.L. .

Detta relazione dovrà essere resa utilizzando i quattro modelli indicati come **Allegato 1, Allegato 1 bis, Allegato 1 ter, Allegato 1 quater**, che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Tutti gli anzidetti allegati devono essere attestati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 d.p.r. 445/2000, devono essere compilati in forma dattiloscritta e devono essere sottoscritti con firma digitale.

L'allegato 1 deve contenere, - in modo chiaro e preciso - le informazioni di seguito indicate:

- l'ammontare del fondo di cassa alla data del 31.12.2022 (allegato 1);
- l'ammontare complessivo dei fondi a destinazione vincolata detratti dal fondo cassa perché non di competenza dell'O.S.L. (allegato 1);
- l'ammontare complessivo dei residui attivi sorti entro la data del 31.12.2022, ma riscossi dal comune di Camastra dopo tale data e sino al momento della consegna del fondo cassa all'OSL (Allegato 1);
- l'ammontare complessivo dei residui passivi sorti alla data del 31.12.2022 ma pagati dal comune di Camastra dopo tale data e sino alla data di esecutività della delibera dichiarativa del dissesto finanziario (allegato 1);
- l'ammontare dei residui passivi sorti alla data del 31.12.2022, ma pagati dal comune di Camastra dopo la data di esecutività della delibera dichiarativa del dissesto finanziario e sino alla data di consegna del fondo cassa.

L'allegato 1 bis deve contenere, - in modo chiaro e preciso - le informazioni di seguito indicate inerenti i singoli residui attivi:

- per ogni residuo attivo sorto entro la data del 31.12.2022 ma riscosso dopo tale data e sino alla consegna del fondo cassa, sarà redatta una scheda

riepilogativa secondo il modello Allegato 1 bis; ogni scheda dovrà essere numerata in ordine progressivo, specificando:

- l'ammontare unitario di ogni residuo attivo già riscosso;
- la ragione giuridica o il documento da cui esso trae origine;
- l'esercizio di imputazione;
- il nominativo (o ragione sociale) del soggetto debitore;
- la data di riscossione del residuo attivo da parte del Comune;
- se con tale pagamento il soggetto debitore abbia estinto il suo debito nei confronti del Comune, ovvero si dovrà indicare l'ammontare del credito residuo per il Comune;
- se il Comune - per la parte residua di tale suo credito - abbia già avviato il procedimento per la riscossione ed in caso positivo si dovrà precisare se è stato emesso il titolo di entrata ovvero se il residuo è stato iscritto a ruolo e chi vi abbia provveduto;

L'allegato 1 ter deve contenere, - in modo chiaro e preciso - le informazioni di seguito indicate inerenti i singoli residui passivi sorti entro il 31.12.2022 e pagati prima dopo tale data ma prima della dichiarazione del dissesto finanziario:

- l'ammontare unitario di ogni residuo passivo sorto entro la data del 31.12.2022 e pagato prima della dichiarazione del dissesto finanziario;
- la ragione giuridica ovvero il documento da cui ognuno di questi residui passivi trae origine;
- il suo esercizio di imputazione;
- il nominativo (o la ragione sociale) del soggetto creditore del Comune che ha ricevuto tale pagamento;
- la data di pagamento del debito da parte del Comune;
- se con tale pagamento, il Comune abbia estinto l'intero debito; diversamente, si dovrà riportare l'ammontare del debito residuo per il Comune.

L'allegato 1 quater deve contenere, - in modo chiaro e preciso - le informazioni di seguito indicate inerenti il singolo residuo passivo sorto entro la data del 31.12.2022 e pagato dopo la dichiarazione del dissesto finanziario:

- il nominativo del dipendente o dell'amministratore comunale che ha disposto il pagamento del singolo residuo passivo sorto alla data del 31.12.2022, ma pagato dal comune di Camastra dopo la data di esecutività della delibera dichiarativa del dissesto finanziario e sino alla data di consegna del fondo cassa;
- la ragione giuridica ovvero il documento da cui tale tipologia di residuo passivo trae origine;
- il suo esercizio di imputazione;
- il nominativo (o la ragione sociale) del soggetto creditore del Comune che ha ricevuto il pagamento di detto residuo passivo;
- la data di pagamento del debito da parte del Comune;
- se con tale pagamento, il Comune abbia estinto l'intero debito; diversamente, si dovrà riportare l'ammontare del debito residuo per il Comune.

4. **DI DISPORRE** ai Responsabili dell'Area Finanziaria, dell'Area Amministrativa e dell'Area Tecnica, di provvedere, ognuno per la rispettiva competenza, **entro 40 giorni** dalla presente deliberazione, la revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi riferiti alla data del 31.12.2022, dandone comunicazione scritta all'OSL del suo risultato, con la specifica delle informazioni di cui ai successivi punti 5 e 6 del presente dispositivo.
5. **DI STABILIRE** che, con riferimento ai residui attivi prodottisi alla data del 31.12.2022, il loro accertamento dovrà tenere conto non solo dei residui attivi già conclamati dal Comune di Camastra con il suo ultimo atto formale di accertamento ma anche dell'esito della ricognizione dei crediti in precedenza non rilevati, effettuata dagli uffici comunali in indirizzo in forza della delibera dell'O.S.L. n° 5 del 31.05.2024. In esito a tale accertamento, ciascuna Area interessata, in ordine ai residui attivi di rispettiva pertinenza, avrà cura di approvare con apposita determina, entro il suddetto termine di 40 giorni, tutti i residui attivi rilevati, specificando le seguenti informazioni:
- l'ammontare complessivo dei residui attivi accertati;
 - l'ammontare unitario di ogni residuo attivo accertato;
 - la ragione giuridica o il documento da cui ogni residuo attivo trae origine;
 - l'esercizio di imputazione;
 - il nominativo (o ragione sociale) del soggetto debitore;
 - se il Comune ha avviato o meno il procedimento per la sua riscossione ed in caso positivo si dovrà precisare se è stato emesso il titolo di entrata ovvero se vi sia stata iscrizione a ruolo del credito vantato dal Comune.

Il provvedimento formale di accertamento dei residui attivi dovrà essere comunicato all'O.S.L. senza indugio, una volta che lo stesso sarà emesso entro il predetto termine di 40 giorni di cui al precedente punto 4 del presente dispositivo.

6. **DI STABILIRE** che, in ordine ai residui passivi prodottisi alla data del 31.12.2022, il loro accertamento dovrà tenere conto non solo dei residui passivi già conclamati dal Comune di Camastra con il suo ultimo atto formale di accertamento ma anche dell'esito della ricognizione dei debiti già effettuata dagli uffici comunali in indirizzo in forza della delibera dell'O.S.L. n° 4 del 31.05.2024. In esito a tale accertamento, ciascuna Area interessata, ognuna per la rispettiva competenza, avrà cura di approvare con apposita determina, entro il suddetto termine di 40 giorni, tutti i residui passivi rilevati, specificando le seguenti informazioni:
- o l'ammontare complessivo dei residui passivi accertati;
 - o l'ammontare unitario di ogni residuo passivo accertato;
 - o la ragione giuridica ovvero il documento da cui ogni residuo passivo trae origine;
 - o l'esercizio di imputazione;
 - o il nominativo (o la ragione sociale) del soggetto creditore del Comune;
 - o l'attestazione che con riferimento al residuo passivo non si era ancora compiuta la prescrizione del debito alla data di dichiarazione del dissesto finanziario;
- inoltre, il Responsabile del servizio da cui sono originati i residui passivi, con riferimento a ciascun residuo passivo, dovrà rendere:
- l'attestazione che la prestazione è stata effettivamente resa e che la

stessa rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza del Comune;

- l'attestazione che non è avvenuto il pagamento del corrispettivo, nemmeno parzialmente,
- l'attestazione che il debito non è caduto in prescrizione alla data di dichiarazione del dissesto.

Il provvedimento formale di accertamento dei residui passivi dovrà essere comunicato all'O.S.L. senza indugio, una volta che lo stesso sarà emesso entro il predetto termine di 40 giorni di cui al precedente punto 4 del presente dispositivo.

7. **DI DISPORRE** al Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Camastra di effettuare una ricognizione delle quote di mutui disponibili perché non utilizzate dall'Ente e di darne comunicazione all'O.S.L., entro il termine di **40 giorni** dalla presente deliberazione, mediante apposita relazione scritta.

Detta relazione dovrà essere resa utilizzando il modello indicato come **Allegato 2**, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. L'Allegato 2 deve essere attestato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 d.p.r. 445/2000, deve essere compilato in forma dattiloscritta, deve essere sottoscritto con firma digitale e deve contenere, - in modo chiaro e preciso - le informazioni di seguito indicate:

- la causa sottostante al mutuo ed il provvedimento che ne autorizza l'erogazione;
- l'Istituto o Ente erogante;
- il numero dei ratei residui;
- il loro ammontare unitario e complessivo.

8. La consegna dei cespiti in questione dovrà essere effettuata all'OSL ad opera del Responsabile dell'Area Finanziaria mediante accredito sul conto bancario del servizio di cassa della gestione liquidatoria dell'O.S.L., senza indugio, non appena sarà operativo il servizio di cassa dell'O.S.L., oggi in corso di formalizzazione presso l'UNICREDIT s.p.a.. Sarà cura dell'O.S.L. comunicare la data di operatività del conto in questione, unitamente alle sue coordinate bancarie.

La relazione dovrà essere resa, sempre entro il medesimo termine di **40 giorni**, anche nel caso di mancata sussistenza di quote di mutui disponibili (cioè di quote non utilizzate dall'Ente), attestandone per l'appunto la mancanza. In questo caso, dovrà essere utilizzato **l'Allegato 2 bis**, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e deve essere compilato in forma dattiloscritta, nonché deve essere sottoscritto con firma digitale.

9. **DI DISPORRE** al Segretario Generale ed al Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Camastra di effettuare la ricognizione di eventuali attività produttive del Comune di Camastra e di darne comunicazione all'O.S.L., entro il termine di **40 giorni** dalla presente deliberazione, mediante apposita relazione scritta.

Detta relazione dovrà essere resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 d.p.r. 445/2000, deve essere compilata in forma dattiloscritta, deve essere sottoscritta con firma digitale e deve contenere, - in modo chiaro e preciso - le informazioni di seguito indicate: riferite ad ogni singola attività:

- il settore in cui viene espletata l'attività ed il bacino di utenti;
- la finalità che il Comune intende perseguire con essa;
- l'attestazione se essa risulti o meno sufficientemente remunerativa per il Comune, indicandone tutti i dati contabili di riscontro.

La relazione dovrà essere resa, sempre entro il medesimo termine di **40 giorni**, anche

nel caso di mancata sussistenza di attività produttive, attestandone per l'appunto la mancanza. Anche in questo caso la relazione deve essere compilata in forma dattiloscritta, nonché deve essere sottoscritto con firma digitale

10. **DI DISPORRE** al Revisore dei conti del Comune di Camastra di comunicare, entro 20 giorni dalla presente deliberazione, all'OSL ed Sindaco eventuali quote dell'avanzo di amministrazione non vincolato, indicandone l'ammontare. Detta comunicazione dovrà essere resa, entro il medesimo termine di 20 giorni, dal Revisore dei conti anche in caso di assenza di avanzo non vincolato.

11. **DI DISPORRE** al Sindaco, che intenda destinare eventuali quote dell'avanzo di amministrazione non vincolato al finanziamento delle passività della liquidazione, di darne comunicazione a questo O.S.L. entro **40 giorni** dalla presente deliberazione, mediante apposita comunicazione scritta che dovrà essere indirizzata per conoscenza anche al Responsabile dell'Area Finanziaria.

Detta comunicazione, da rendersi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 d.p.r. 445/2000, dovrà essere compilata dal Sindaco in forma dattiloscritta e sottoscritta con firma digitale. Inoltre, con la stessa il Sindaco deve attestare - in modo chiaro e preciso - (ovviamente previa comunicazione da parte dell'Organo di Revisione che ha attestato l'ammontare dell'avanzo non vincolato) la sua specifica volontà di volerlo destinare al finanziamento delle passività del dissesto finanziario, specificandone l'ammontare della quota che intenda destinare a tale finalità.

La predetta comunicazione deve essere effettuata dal Sindaco, entro il medesimo termine di **40 giorni**, anche nel caso in cui, pur sussistendo le quote dell'avanzo non vincolato (secondo l'attestazione resa dal Revisore dei Conti), tuttavia ritiene di non volerle destinare al finanziamento delle passività della liquidazione.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, ricevuta dal Sindaco la comunicazione con la quale viene espressa la volontà di destinare l'avanzo non vincolato al finanziamento della gestione liquidatoria, provvede ad accreditare le relative quote indicate dal Sindaco all'O.S.L. sul conto corrente del servizio di casa del medesimo O.S.L. non appena detto sarà operativo, atteso che oggi è in corso di formalizzazione presso l'UNICREDIT s.p.a.. Sarà cura dell'O.S.L. comunicare la data di operatività del conto in questione, unitamente alle sue coordinate bancarie

12. **DI DISPORRE** al Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Camastra di effettuare la ricognizione di "*altre entrate*" verificatesi alla data del 31.12.2022, come ad esempio: entrate straordinarie, entrate da recupero evasione, fitti, interessi attivi sui conti della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente; per ogni entrata.

L'esito di tale ricognizione dovrà essere comunicato all'O.S.L. (ad opera del Responsabile dell'Area Finanziaria) entro il termine **di 40 giorni dalla** presente deliberazione, mediante apposita relazione scritta con la specifica delle seguenti informazioni:

- tipologia dell'entrata;
- la sua ragione giuridica ovvero il documento da cui trae origine;
- la data di maturazione e di riscossione dell'entrata;
- il suo ammontare unitario distinte per partita di entrata;
- se con tale pagamento il debitore ha soddisfatto l'intero debito, ovvero dovrà indicarsi il debito residuo ed in tal caso se il Comune ha già avviato il procedimento di riscossione, specificando se ha provveduto all'emissione del

titolo di entrata ovvero all'iscrizione a ruolo;

- l'ammontare complessivo ascrivibile a tutte le partite classificabili come "altre entrate".

13. **DI DISPORRE** al Sindaco del Comune di Camastra ed al Responsabile dell' Area Tecnica di redigere e trasmettere all'OSL, entro **30 giorni** dalla presente deliberazione, l'elenco dei beni patrimoniali disponibili (mobili ed immobili) che si intendono alienare, che dovrà redigersi secondo quanto previsto dall'art. 7, commi 2 e 3, d.p.r. 378/93. Detto elenco, da redigersi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 d.p.r. 445/2000, deve essere compilato in forma dattiloscritta, deve essere sottoscritto con firma digitale e deve contenere, oltre i beni da alienare:

- l'eventuale attestazione della causa di inalienabilità, che il Sindaco, ed il Responsabile dell'Area cui fa capo il singolo bene patrimoniale dovranno rendere specificamente con riferimento a ciascun bene e che potrà essere attestata solo se il bene è indispensabile per i fini istituzionali del Comune;
- la stima di ogni bene patrimoniale, che, ai sensi del citato art. 7, comma 3, d.p.r. 378/93, dovrà essere effettuata, sulla base del valore di mercato, dal responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Camastra.

14. **DI DISPORRE** che l'Ufficio di Segreteria del comune di Camastra – anche avvalendosi dei suoi uffici sottoposti - provveda alla registrazione informatica della presente delibera, con le stesse modalità già stabilite dall'OSL con la propria precedente deliberazione 1/2024 e, quindi, con numerazione unica e separata dalle deliberazioni degli Organi ordinari dell'Ente, attribuendole il numero di ordine/cronologico progressivo **13** del 22 agosto 2024 e provvedendo alla sua conservazione in originale in apposita separata raccolta.

15. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, immediatamente esecutiva, ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378

16. **DI DISPORRE** che l'Ufficio di Segreteria del Comune di Camastra - anche avvalendosi dei suoi uffici sottoposti - provveda affinché la presente delibera:

- sia pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art.11 della L.R. n. 44/91 e dell'art. 124 d.lgs. 267/2000;
- sia inserita sul sito istituzionale del Comune di Camastra nella sezione amministrazione trasparente, – sottosezione "Organo Straordinario di Liquidazione" -;
- sia trasmessa ai seguenti enti ed uffici:

- Ministero dell'Interno- Dipartimento Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la finanza locale;
- Prefetto di Agrigento;
- Sindaco del Comune di Camastra;
- Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale di Camastra;
- Segretario Generale del Comune di Camastra;
- Responsabili delle Aree in cui si articola l'organizzazione del Comune di Camastra;
- Revisore dei conti del Comune di Camastra;
- Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia;
- Corte dei Conti- Procura Regionale per la Sicilia;

- Presidente del Collegio dei revisori del comune di Camastra;
- Tesoriere del Comune di Camastra;
- Concessionario della riscossione;
- Ufficio Gabinetto del Sindaco del Comune di Camastra, per darne ampia diffusione mediatica.

all'esito dell'esame della presente deliberazione, l'O.S.L. chiude i lavori.

Letto approvato e sottoscritto, in data 22 agosto 2024, alle ore 12:40.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Vincenzo Allegro

Letto e sottoscritto a norma di legge.

L'Organo Straordinario di Liquidazione
Dott. Montana Giuseppe